



REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
Area Servizi Tecnici e Scientifici, Servizio Fitosanitario Regionale

---

## **SCHEDA ESPLICATIVA PER IL MONITORAGGIO DI *ANOPLOPHORA CHINENSIS***



## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

*Anoplophora chinensis* è un insetto originario dell'Asia ed è stato reperito per la prima volta in Italia nel 2000 in Provincia di Milano: nel 2008 è stato individuato un focolaio nel Comune di Roma.

La specie è inclusa nell'Ordine dei Coleotteri, Famiglia Cerambicidi e pertanto il suo ciclo di sviluppo comprende il passaggio attraverso le seguenti fasi: uovo – larva – pupa - adulto (Tavola 1).

*A. chinensis* rientra nella categoria ecologico – nutrizionale degli xilofagi o mangiatori di legno e pertanto trascorre gran parte del proprio ciclo di sviluppo (tutto il periodo da larva) riparato all'interno delle piante ospiti, dalle quali fuoriescono a partire da fine primavera – inizio estate solo gli adulti.

L'individuazione delle piante infestate da *Anoplophora chinensis* richiede di esaminare con particolare attenzione gli alberi inclusi nella lista delle piante sensibili ai sensi del DM 9.11.2007 - “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cerambicide asiatico *Anoplophora chinensis*”, art. 2: *Acer* spp., *Aesculus* spp., *Alnus* spp., *Betulus* spp., *Carpinus* spp., *Corylus* spp., *Cotoneaster* spp., *Crataegus* spp., *Fagus* spp., *Ficus carica*, *Lagestroemia* spp., *Malus* spp., *Platanus* spp., *Populus* spp., *Prunus* spp., *Pyrus* spp., *Rhododendron* spp., *Rosa* spp., *Salix* spp., *Quercus* spp., *Ulmus* spp., *Citrus* spp.

L'esame delle piante sensibili può essere condotto durante tutto l'anno mediante la ricerca in corrispondenza della parte bassa dei fusti e sulle radici affioranti dei caratteristici fori di sfarfallamento degli adulti, di forma circolare, liberi da occlusioni e di diametro di 1,5-2 cm: spesso i fori sono concentrati in alcuni punti (Tavola 2). Nelle operazioni di ricerca dei fori di sfarfallamento del cerambicide è necessario liberare preliminarmente la base dei fusti a contatto con il terreno da erbe, foglie e detriti che potrebbero ostacolare un esame accurato. Porre particolare attenzione nell'esame di eventuali rientranze dei tronchi e di parti del fusto coperte da edera, o a ridosso di pietre o muri o ancora nascoste da siepi o cespugli. Tenere presente che su piante con grosse ramificazioni sono stati rinvenuti fori di sfarfallamento anche fino a 5 metri di altezza, soprattutto nella parte dei rami rivolta verso l'interno della pianta: in considerazione di quest'ultima eventualità può risultare utile un esame delle piante con un binocolo.



## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

Sulle piante sensibili è possibile reperire altri segni rivelatori della presenza del coleottero ed in particolare possono essere osservati alla base delle piante mucchietti di rosura grossolana, che possono raggiungere le dimensioni di un pugno (Tavola 3). Il colore della rosura varia in relazione alle piante attaccate: rossastro nel caso di infestazioni su Ippocastano, biancastro qualora le larve di *Anoplophora* si stiano sviluppando su *Acer negundo*. I mucchietti risultano particolarmente evidenti a fine autunno, soprattutto dopo periodi con assenza di precipitazioni. I cumuli di rosura possono essere reperiti anche su piante prive di fiori ed in tal caso sono indicatori di infestazioni avviate di recente.

Da fine primavera all'autunno possono essere reperiti sulle piante o sul terreno gli adulti di *Anoplophora*, provvisti di lunghe antenne e lunghi fino a 3,5 cm, la cui colorazione nero – bluastro con evidenti macchie bianche su tutto il corpo ne permette una agevole identificazione, in quanto nettamente differente da quella di tutte le specie indigene della famiglia. Gli adulti si alimentano di giovani cortecce di rametti ancora verdi o solo parzialmente lignificati che vengono erose creando delle piazzuole.

L'esame delle piante sensibili incluse nelle zone d'infestazione e nelle zone cuscinetto delimitate ai sensi del DM 9.11.2007, nonché di altre aree, deve essere effettuato due volte l'anno, in estate e in autunno.



## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

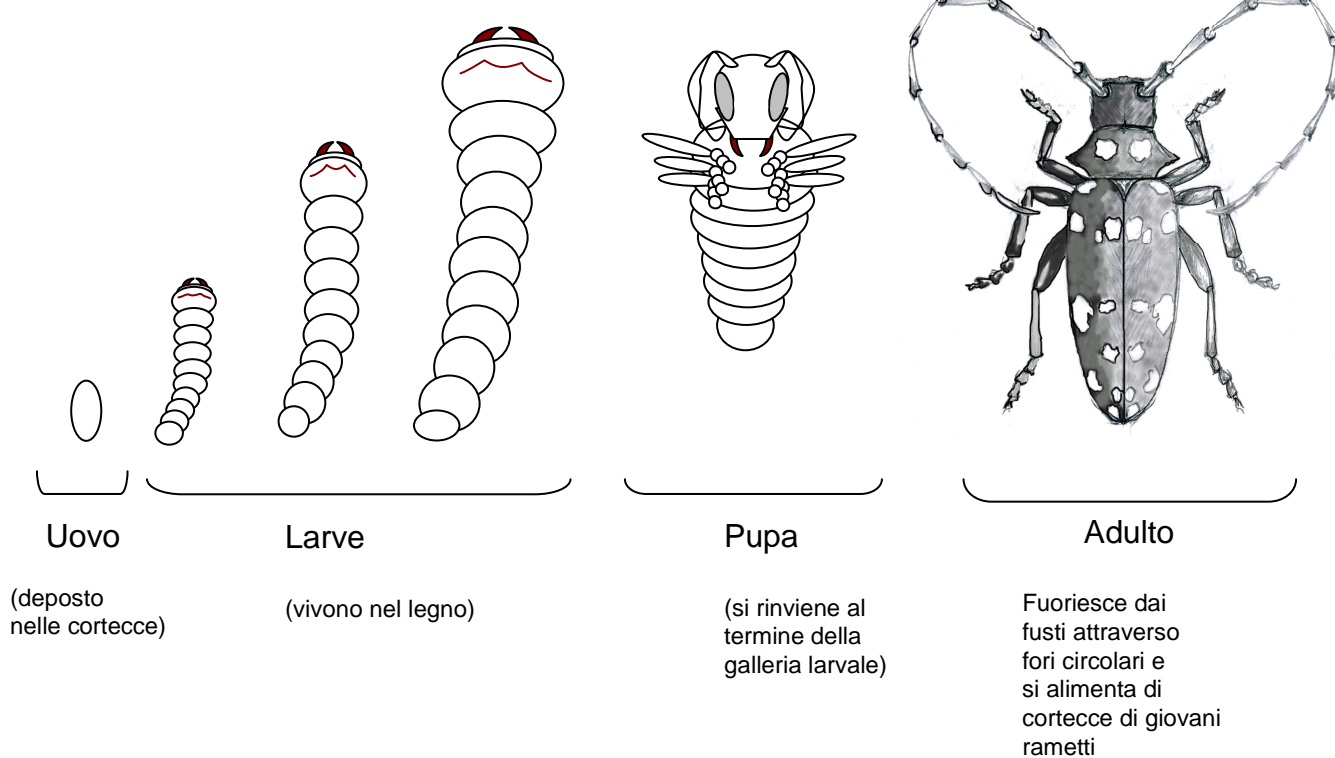
Ricapitolando, l'esame delle piante sensibili mirato ad individuare l'eventuale presenza di attacchi di *Anoplophora chinensis* deve essere condotto nel seguente modo:

1. Annotare data, identificativo rilevatore, specie vegetale, localizzazione e coordinate pianta
2. Ripulire con un rastrellino la base della pianta
3. Controllare accuratamente se sono presenti nella parte basale del fusto fori circolari di diametro di 1,5-2 cm
4. Verificare l'eventuale presenza di radici affioranti anche di piccole dimensioni (fino a 2 cm di diametro) e ripetere anche su queste il controllo mirato all'individuazione di fori di sfarfallamento dell'insetto
5. Se presenti grosse ramificazioni fino a 5-6 m da terra, verificare con un binocolo l'eventuale presenza di fori anche nei primi tratti dei rami
6. Contestualmente all'esame mirato alla individuazione dei fori di sfarfallamento degli adulti, ricercare sul terreno attorno alla base dei fusti e vicino le radici affioranti, i cumuli di rosura rivelatori della presenza di larve in attività
7. Nel periodo fine primavera – inizio autunno porre attenzione anche alla possibile presenza di adulti, che qualora individuati vanno raccolti e inseriti negli appositi contenitori, e alle erosioni di nutrizione fatte da quest'ultimi a spese delle cortecce di giovani rametti



## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

### Tavola – 1 Stadi di sviluppo di *Anoplophora chinensis*





## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

### Tavola – 2 Fori di sfarfallamento degli adulti





## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

### Tavola – 3 Rosura espulsa dalle larve





## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

### Tavola – 4 Adulti





## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

---

Elenco materiale da utilizzare per i rilievi:

- Scheda esplicativa
- Modelli per la redazione dei rapporti
- Binocolo tascabile
- GPS portatile
- Blocco per appunti
- Piccolo rastrello portatile
- Guanti per controllare la base delle piante
- Contenitori in plastica contenenti segatura ed etere per conservare eventuali adulti



REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
Area Servizi Tecnici e Scientifici, Servizio Fitosanitario Regionale

## Monitoraggio “Tarlo asiatico” *Anoplophora chinensis*

---

Scheda elaborata nell’ambito del Progetto di Ricerca su Biologia, Ecologia e Controllo del Cerambicide asiatico *Anoplophora chinensis*, approvato con determina n.C2248 del 29/09/2008 (Regione Lazio, Area Servizi Tecnici e Scientifici, Servizio Fitosanitario Regionale).

Foto Luciano Nuccitelli, Fabrizio pennacchio.